

Torino, 21/06/2023

Al Presidente del
Consiglio regionale del Piemonte
Stefano Allasia

Al Consigliere regionale del Piemonte
Sarah Disabato

*Gruppo consigliare
Movimento 5 stelle*

RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1455

Con l'interrogazione in oggetto la Consigliera regionale interroga in merito alla posizione della Giunta regionale rispetto agli aggiornamenti sul possibile insediamento di un allevamento intensivo di suini a Ternavasso.

Occorre premettere che, in coerenza con le disposizioni dell'art. 50 della l.r. 44/2000 così come sostituito dall'art. 24 della l.r. 1/2018, la competenza autorizzatoria per il progetto in oggetto risulta in capo Città Metropolitana di Torino. La Regione non è coinvolta nel procedimento per gli aspetti relativi alla gestione dei liquami, all'uso delle risorse idriche e alla produzione di odori, né può introdurre vincoli e limitazioni specifici rispetto a quanto già previsto nei propri atti di carattere generale sulla localizzazione degli impianti e nella normativa comunitaria e nazionale.

Il Progetto è sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale ed a Autorizzazione Integrata Ambientale.

La fase di valutazione ambientale, che coinvolge nella Conferenza dei Servizi tutte le autorità competenti e titolate ad esprimersi, è la sede opportuna in cui effettuare - sulla base degli elementi tecnici acquisiti - il bilanciamento tra i possibili vantaggi e/o effetti positivi del progetto e le potenziali ricadute negative sulle diverse matrici ambientali. Il procedimento è finalizzato all'espressione di un giudizio inerente la coerenza nei confronti degli obiettivi di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente e di qualità della vita, nonché delle

valorizzazione delle risorse, e dell'interazione e compatibilità dell'impianto rispetto al territorio, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali.

L'istruttoria tecnico-amministrativa comprenderà anche le acquisizioni di tutte le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi necessari all'esercizio ed alla realizzazione dell'opera.

Occorre inoltre considerare che l'Autorizzazione Integrata Ambientale prevede altresì che vengano individuate e adottate, da parte del gestore dell'impianto, le migliori tecniche impiantistiche e disponibili (BAT 'Best Available Techniques'), che, per ogni specifico contesto, garantiscono bassi livelli di emissione di inquinanti e ottimizzazione dei consumi di materie prime. L'adeguatezza del progetto ai requisiti previsti dalle BAT è valutata dall'autorità competente nell'ambito dell'istruttoria sopra citata.

In merito alle eventuali problematiche relative alle emissioni olfattive, questa Regione ha adottato con Deliberazione della Giunta Regionale 9 gennaio 2017, n. 13-4554 le "Linee guida per la caratterizzazione e il contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti dalle attività ad impatto odorigeno" che costituiranno riferimento nell'ambito dell'istruttoria sopra citata.

Per quanto concerne gli aspetti sanitari, le valutazioni sono demandate alla ASL TO5 competente per territorio.

L'azienda sanitaria ha confermato la propria partecipazione alla Conferenza dei servizi, alla quale partecipano tutti i soggetti interessati (città metropolitana, sindaco, ARPA, ASL, soggetto proponente), appositamente convocata per affrontare le problematiche connesse al nuovo insediamento nel corso della quale ha provveduto a richiedere modifiche al progetto, accolte dai proponenti che dovranno aggiornare la proposta, al fine di assicurare la rispondenza della struttura alle normative vigenti in merito alla biosicurezza ed al benessere degli animali, materie di competenza della sanità.

Per la Giunta regionale
l'Assessore
Matteo MARNATI